

NEWS

Smart Working: Rischi e Obblighi Normativi per Aziende e Lavoratori

Data pubblicazione: 24/08/2026

Autore: Giuseppe Daloiso

Contenuto

Un'analisi approfondita esplora la valutazione dei rischi e gli obblighi di datori di lavoro e dipendenti nel lavoro agile, con focus su D.Lgs. 81/08 e Legge 81/2017.

Smart Working: L'Evoluzione del Lavoro e il Quadro Normativo

Il lavoro agile, o smart working, è diventato una modalità operativa sempre più diffusa nel panorama aziendale italiano, accelerata anche dagli eventi recenti. Nonostante la sua flessibilità, questa forma di impiego solleva questioni complesse in merito alla sicurezza e alla salute dei lavoratori. Una recente tesi di laurea ha approfondito proprio questi aspetti cruciali, ponendo l'accento sugli obblighi che incombono sia sui datori di lavoro che sui dipendenti. Il quadro normativo di riferimento è delineato principalmente dalla Legge n. 81 del 22 maggio 2017, che disciplina il lavoro agile, e dal Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico sulla Sicurezza), pilastro fondamentale per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, la cui applicazione si estende, con le dovute specificità, anche al contesto dello smart working.

La Valutazione dei Rischi nel Lavoro Agile: Sfide e Adempimenti

La valutazione dei rischi rappresenta uno degli adempimenti più delicati per le aziende che adottano lo smart working. Il D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro l'obbligo di valutare tutti i rischi

presenti, elaborando il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Nel contesto del lavoro agile, questa valutazione deve tenere conto della specificità dell'ambiente domestico o di altri luoghi scelti dal lavoratore, che non sono direttamente controllabili dal datore. È fondamentale identificare e mitigare rischi ergonomici (postura, attrezzature), rischi psicosociali (isolamento, stress da lavoro correlato, diritto alla disconnessione), e rischi legati alla sicurezza informatica e alla privacy dei dati. Il lavoratore, pur non essendo responsabile della valutazione, ha il dovere di cooperare con il datore di lavoro, segnalando eventuali pericoli e utilizzando correttamente gli strumenti forniti.

Obblighi di Datori di Lavoro e Lavoratori: Un Patto per la Sicurezza

La corretta implementazione dello smart working richiede un chiaro bilanciamento di diritti e doveri per entrambe le parti. Per il datore di lavoro, gli obblighi includono la fornitura di attrezzature adeguate e conformi alle normative di sicurezza, l'informazione e la formazione specifica sui rischi del lavoro agile, il rispetto del diritto alla disconnessione e la garanzia della sicurezza dei dati trattati. Deve inoltre assicurare che il lavoratore riceva le istruzioni necessarie per operare in sicurezza. Dal canto suo, il lavoratore è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza, a prendersi cura degli strumenti di lavoro messi a disposizione, a rispettare le policy aziendali in materia di sicurezza e privacy, e a segnalare tempestivamente al datore di lavoro qualsiasi condizione di pericolo o malfunzionamento. Questo patto di collaborazione è essenziale per garantire un ambiente di lavoro agile che sia non solo produttivo, ma anche sicuro e conforme alla normativa vigente.